ANNO II N. 277 Sabato 24 Marzo 1917

Le inserzioni si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Udine, Via Daniele Manin 8; Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza e altre succursali.
ai seguenti prezzi per linea di corpo 7: IV pag. L. 0.50; III L. 1.50; Cronaca L. 3. —

LA SERA
de 'La Patria del Friuli,

Udine — Via della Posta

Abbonamenti
Alla Patria del Friuli e alla Sera cumulativamente: Anno L. 15 — Semestre 7.50 Trimestre 4 — Mese 1.50
Alla Sera soltanto: Mensile L. 1.25 — Trimestrale 3.50

Un forte attacco nemico in Val Sugana respinto dai nostri.
Granate nemiche su Gorizia.

Comunicato Ufficiale

Comando Supremo 24 marzo 1917. Bollettino N. 669

Sulla fronte tridentina, normali azioni delle artiglierie. La nostra demolì accantonamenti nemici nelle vicinanze di Sacco (Ovest di Rovereto), ove notavasi intenso movimento di truppe e di materiali.

In valle Sugana, nel pomeriggio di ieri, dopo intenso bombardamento il nemico tentò un nuovo attacco contro le nostre posizioni alla testata della valletta di Coalba: fu respinto e disperso da nostre salve aggiustate.

Sulla fronte Giulia, l'artiglieria nemica fu ieri più attiva nella zona ad oriente di Gorizia. Alcune granate caddero sulla città ove colpirono un nostro ospedaletto: non si deplorano vittime.

Sul Carso, respingemmo nella passata notte un tentativo di attacco nemico a Sud di Castagnavizza: prendemmo qualche prigioniero.

Generale CADORNA

Gli Stati Uniti decisero di partecipare alla guerra attiva.
L'invio d'un esercito in Europa.

VASHINGTON, 24. Il governo si prepara ad agire vigorosamente appena il congresso avrà dichiarato l'esistenza dello stato di guerra. Le prime misure saranno dirette a sviluppare e affrettare la produzione di munizioni e fornire denaro agli alleati. Questi problemi furono oggi discussi da un consiglio di ministri che decise oltre alle misure di protezione delle navi di agire nel senso di fare la guerra attiva. Non fu ancora deciso se sarà inviato in Europa un corpo di spedizione ma l'esercito e la marina e le risorse industriali del paese saranno pronte ad ogni eventualità. Stef.

Fra Germania e America

WASHINGTON, 24. In seguito al consiglio di gabinetto il governo preparasi ad agire vigorosamente non appena il Congresso avrà dichiarato esistente lo stato di guerra, parecchi grandi giornali tedescofili affermano che al primo colpo di cannone sparato da un vapore americano su un sottomarino tedesco, l'intera germania dichiarerà la guerra agli stati uniti. Stef.

I russi battono e inseguono l'esercito turco in ritirata

PIETROGRADO, 24. Un comunicato del grande stato maggiore dice: fronte occidentale in direzione di Lida sul fiume Beresina nella regione del villaggio Zaberesina dopo una serie di contrattacchi alla baionetta abbiamo riconquistato le trincee che ci erano state tolte dal nemico il giorno 22, nel complesso la posizione è ristabilita. Sul resto del fronte fuochi reciproci e ricognizioni di esploratori.

Fronte romeno in direzione di Foxany il nemico spiega una grande attività di artiglieria e di aviazione. In direzione di Brailoff i nostri elementi la sera del 22 sloggiarono il nemico dalla stazione di Haltavedeni a sud del villaggio di Vedeni, Aeronavi tedesche lanciarono bombe su Galatz.

Fronte del Caucaso: Nella notte dal 20 al 21 un nostro distaccamento di esploratori penetrò silenziosamente nelle trincee del nemico presso Natvana Tatvans sulla riva sudoccidentale del lago di Van e con un raid brillante si impadronì senza colpo ferire di un plotone di mitraglieri comprendente tre ufficiali e 18 ascari di due mitragliatrici di un apparecchio per misurare le distanze e di materiale telefonico. In direzione di Pendjevine nostri elementi impegnarono combattimenti coi turchi che occupavano la riva meridionale al fiume Abichirvan a circa 10 verste a nord di Pandjvia. In direzione di Kasalchirine nostri elementi il giorno 16 sloggiarono i turchi dopo un combattimento che durò 16 ore da una posizione presso Chareza occupando Aliarbd a cinque verste da Kerind ed iniziando un combattimento con una divisione turca presso Kerind. Il rapporto sui risultati di questo combattimento non è ancora pervenuto. La strada percorsa dai turchi in ritirata è coperta di carriaggi abbandonati di cartucce e di cadaveri Sul rimanente del fronte ricognizioni di esploratori e consueti fuochi reciproci. Stef.

I comunicati nemici

BASILEA, 24. Si ha da Berlino: Il comunicato ufficiale del 23 sera dice: nella regione della Somme ed Oise combattimenti di avamposti. Eccetto ciò niente di esenziale nè sul fronte occidentale nè su quello orientale. Stef.

Si ha da Sofia. Il comunicato ufficiale del 23 dice: Fronte Macedonia fra i larghi di Ochrida e Prespa un debole attacco nemico fu respinto. Nella regione di Monastir ad intervalli brevi tiri dell'artiglieria nemica ed uragano. Sul resto del fronte debole fuoco d'artiglieria. Nella valle del Vardar sullo Struma inferiore e nel litorale dell'Egeo attività aerea. Fronte romeno niente da segnalare. Stef.

Comunicato turco

BASILEA, 24. Si ha da Costantinopoli: Il comunicato uff. dalle 23 dice: Fronte Persia e Tigri situazione immutata. Fronte Caucaso sull'ala destra un nostro distaccamento in ricognizione penetrando in una posizione nemica occupò parte delle trincee dei cacciatori russi, che mantenne nonostante un contrattacco effettuato da un battaglione. Sul settore ala sinistra debole fuoco d'artiglieria soltanto. Un attacco effettuato dai russi contro un nostro avamposto su un punto, fu respinto. Fronte Sinai, niente importante; nostre truppe che avevano cooperato il 21 a respingere un attacco nemico tra i laghi di Ochrida e Prespa, sul fronte Macedonia, riconquistarono secondo ulteriori informazioni le trincee preseli da prima dal nemico. Stef.

Gli inglesi compiono ancora progressi

LONDRA, 24. Un comunicato del maresciallo Haig in data di stasera dice: Nel territorio attraverso il quale avanziamo le nostre pattuglie ebbero in numerosi punti della linea generale Etreilvern-Meammetz, per Chambrai Beurait azioni con distaccamenti nemici abbastanza forti. Durante la giornata presso Rinsencourt le Bas Beaumetz e Vraucourt contrattacchi tedeschi sono stati respinti dopo combattimento. Abbiamo mantenuto le nostre posizioni ed abbiamo fatto qualche prigioniero. Abbiamo fatti nuovi progressi in vicinanza di Ecouste di Proisselle. Stamane abbiamo effettuato un felice colpo di mano ad est di Arras. La scorsa notte a nord di Neuville Saint Waast i tedeschi hanno fatto esplodere una forte mina non è segnalato alcun danno. A sudest di Loos e ad est di Vermeilles, abbiamo contrattaccato efficacemente le trincee nemiche.

Il comunicato belga

LE HAVRE, 24. Un comunicato dello stato maggiore belga dice; nella regione a nord di Dixmude la giornata del 23 corr. è stata caratterizzata da bombardamenti reciproci di intensità variabile. Stef.

La vittoriosa avanzata degli alleati nel settore di Monastir

PARIGI, 24. Un comunicato sulle operazioni dell'esercito d'oriente, dal 19 al 22 dice: Violenti combattimenti si sono svolti a nord di Monastir pel possesso della quota 1248 rimasta definitivamente nelle nostre mani malgrado i ripetuti contrattacchi tedesco e bulgari. Alla data del 21 compresa la cifra contenuta nel precedente comunicato, prendemmo in questa regione 11 mitragliatrici, 2 cannoni da trincea, 24 ufficiali 1777 soldati prigionieri. Nello stesso periodo tre velivoli nemici furono abbattuti dall'esercito britannico la cui aviazione fu attivissima avendo bombardato le stazioni di parchi nemici. L'operazione di polizia resa necessaria dalle vessazioni di bande greche insorte nella zona neutra permise di disperdere parecchie bande verso Kipurgos e sequestrare numerosi fucili e munizioni che erano stati nascosti. Stef.

L'esercizio provvisorio

PARIGI, 24, La camera dei deputati ha approvato con 478 voti contro 3 l'insieme del progetto relativo all'esercizio provvisorio per il decorso trimestre del 1917.

Le dichiarazioni di Milinkoff

PIETROGRADO 24. Il ministro degli esteri Milinkoff ha ricevuto i giornalisti di Pietrogrado e di Mosca, ed ha fatto dichiarazioni di cui ecco le grandi linee: 1.o) noi resteremo fedeli a tutte le alleanze passate per il fatto che il nuovo regime della Russia è divenuto simile a quello dei nostri alleati, si consiglieranno ancora di più e saranno più cordiali e più sincere.

2.o) il mutamento di regime farà scomparire tutte le diffidenze che gli alleati avevano il diritto di nutrire verso il precedente governo poichè la Russia deve ora lottare brillantemente per la propria libertà come per quella di tutta l'Europa.

3.o) col mutamento di regime ci siamo acquistati definitivamente le simpatie dei neutri particolarmente della Svezia, e la Filandia è divenuta ora mercè la restaurazione della costituzione nostra amica sincera.

4.o) i nostri alleati hanno preso contatto col nostro regime senza perdere un minuto comprendendo che l'antico regime era un serio ostacolo alla organizzazione del popolo russo, necessaria per il trionfo finale. Oggi la Russia non è più un peso morto nella coalizione degli alleati ma una forza produttiva.

5.o) ormai tutte le voci di pace separata debbonò scomparire irrevocabilmente poichè sarebbe antinazionale la libera Russia che facesse una intesa con la Germania reazionaria.

Un prestito di 3 miliardi

PIETROGRADO 24. Il ministro delle finanze procederà all'emissione di un prestito della libertà per 3 miliardi al 5 per cento al prezzo di 85. (Stef).

Camera dei deputati

ROMA, 24. Seduta antimeridiana. Presidenza del pres. Marcora. La seduta comincia alle 10.

Discussione del disegno di legge sulla protezione ed assistenza degli invalidi di guerra. Il presidente fa notare che il disegno di legge quale è stato modificato dal senato fatta eccezione per il 3 art. non differisce dal testo approvato dalla camera se non per la forma e dall'ordine delle disposizioni.

Fa notare inoltre che la commissione ad integrazione della legge propone tre ordini del giorno. Confida quindi che la discussione procederà sollecita per modo che sia presto adempiuto il dovere di gratitudine che la patria ha verso i valorosissimi che hanno dato il loro sangue per essa. (*Approvazioni.*)

Badaloni rileva che questo disegno di legge non solo non risolve ma neppure affronta il grave problema dei tubercolotici di guerra. (*Interruzioni del relatore Chiesa.*)

Accenna ai molti casi per cui individui già predisposti hanno per effetto della dura vita di guerra contratto terribile malattia ed osserva che i tubercolotici vengono dispensati dal servizio soltanto quando il male si è apertamente manifestato e diventa difficilissimo combatterlo.

Accenna che la diffusione delle malattie nell'esercito assai più che al contagio è dovuta allo sviluppo dei germi preesistenti cosicchè è tanto più giusto considerare come dei mutilati tutti coloro che assunti in servizio perchè ritenuti sani si sono poi rivelati affetti da tubercolosi.

Ciò agli effetti non solo per assegnazione ma è un dovere verso coloro che hanno sacrificato alla patria i loro migliori anni (*Approvazioni*).

Pietravalle osserva che la norma fondamentale del disegno di legge dovrebbe essere quella dell'obbligo di rieducazione dei mutilati e lamenta che quest'obbligo non sia stato sancito. Insiste perchè un tale concetto venga accolto dalla camera.

Consente nel concetto del senato che ha rimandato molte disposizioni di carattere particolare al regolamento e fa voti che questo sia formulato in modo adeguatamente di integrare i concetti della legge.

Si compiace infine che il senato abbia stabilito garanzie per gli invalidi i quali sono ancora in condizione di prestare servizio (*approvazioni*).

Maffi trova che la legge ha ancora gli stessi difetti per i quali ne propose la sospensione quando per la prima volta la legge venne dinanzi alla camera e vorrebbe che il governo riprendesse in esame questo grave problema.

Riafferma la necessità di sostituire nella valutazione del danno riportato dalla ferita o dalla mutilazione al criterio anatomico, il criterio funzionale.

Si deve considerare il mutilato non come soldato del domani ma come lavoratore del domani come nella legge sugli infortuni. Assumere come criterio fondamentale quello della riduzione della capacità lavorativa.

Questo criterio va integrato col concetto della diminuzione della sopravivenza e della necessità di assistenza da parte di altre proposte.

Afferma l'obbligo di stato di provvedere come pei mutilati per coloro che possono considerarsi come tubercolotici di guerra, Cioè tutti coloro che hanno contratto tubercolosi non solo per infezione ma anche per gli stessi disagi della vita militare.

CRONACA PROVINCIALE

TARCENTO

Croce Rossa. — Siamo lieti di dare una particolareggiata relazione dell'opera compiuta dal nostro Comitato distrettuale della Croce Rossa italiana.

Sezione corrispondenza prigionieri di guerra. — Nella seduta di Comitato del 1.o novembre 1915 il consiglio della Croce Rossa deliberava di istituire la sezione prigionieri di guerra.

L'ufficio s'incarica della corrispondenza, della spedizione danari, dell'abbonamento pane, della confezione dei pacchi e delle operazioni necessarie per la diretta spedizione dei medesimi.

A dare un'idea di quanto si fa per cura di questo ufficio notiamo che a tutto dicembre 1916 furono spediti 1171 pacchi di generi alimentari; fatti molteplici abbonamenti pane per un complessivo importo di L. 5457.89, spedito in danaro vaglia per 5203.90 lire, e spedite N. 2482 corrispondenze.

Venne — dal Comitato della Croce

Rossa — delegata a questa sezione la vicepresidente della sezione femminile signorina Gisella Pontelli la quale è, con vero intelletto d'amore, coadiuvata dalla signora Eugenia Cremaschi Risicari consigliera della sezione femminile della Croce Rossa, e dalla signorina Cesira Cremaschi.

A quest'opera benefica prestarono l'opera loro anche le socie signore Alessi e Benedetti e le signorine Candolini Giuditta, Ceschia Maria, sorelle Ciardi, Ciconi Norma, Iob Vilma e sorelle Pontelli Aida e Angioletta.

Scuola Dame infermiere. — Della scuola delle Dame infermiere, mercè l'insegnamento dei capitani medici prof. Gallami e cav. Montegnacco, ottennero il diploma di dame infermiere le signore: Lucchini Matilde di Firenze, Pontelli Elisa, Wattovaz Maria e le signorine: Beidi Frida, Morgante Alice, Morgante Annita, Mosca Clelia, Montegnacco Ines, Poetti Maria, Paoloni Elisa e Tonchia Ester. Due di queste, le signore Luchini e Wattovaz prestano l'opera loro disinteressata negli ospedali della Croce Rossa in zona di guerra. A questo proposito amiamo far noto che la signora Luchini il 28 novembre u. s. per curare un ferito subiva un'infezione che non è stata letale solo perchè prontamente combattuta.

Rendiconto finanziario. — A tutto 31 dicembre 1916 il bilancio economico presenta i seguenti estremi:

Entrate: quote soci temporanei lire 1655, quote soci perpetui 1962.80, oblazioni, feste ecc. 4497.20, sezione femminile 145, interessi attivi 199.10. Totale incassi L. 8458.10.

Uscite: scuola infermiere L. 86.27, sussidi elargiti a ospedali della C. R. L. 1733.35, spese d'amministrazione 271.86. Totale uscite L. 2091.48.

Stato patrimoniale al 31 dicembre 1916: Totale entrate L. 8459,10, uscite 2091.48, rimanenza 6367.62.

Nel 1917 il Comitato elargì L. 1000 agli ospedali della Croce Rossa di Udine, 300 a quello di Artegna e 200 al comitato di Assistenza Civile per il pacco di Natale ai degenti negli ospedali militari di Tarcento.

La limitazione dei consumi sotto l'aspetto igienico ed economico è il tema della conferenza tenuta già a Udine, alla sala Bartolini, e che per invito del Comitato d'Azione Civile ripeteranno a Tarcento domenica 25 corr. alle ore 4.30 nel Teatro Sociale gli egregi signori D. cav. Tullio Liuzzi e D prof. Canzio Cozzi di Udine.

I cittadini non vorranno certo mancare alla interessante riunione, che inizia l'opera che il Comitato d'Azione Civile intende svolgere a favore della limitazione dei consumi.

POZZUOLO DEL FRIULI

L'esito della pesca

24. — La pesca di Beneficenza tenutasi il 25 Febbraio ha fruttato un utile netto di L. 3622.38.

Il Comitato esecutivo, Considerate le diverse esigenze delle nostre istituzioni di aiuto ai bisognosi, interpretando il desiderio del Paese conforme al parere delle Autorità Comunali ha creduto opportuno distribuire L. 1000 a favore del Patronato Scolastico, L. 1000, per l'Asilo Infantile, e le rimanenti L. 1622.38 a beneficio dell'Assistenza Civile.

Lo splendido risultato ottenuto per merito di generosi offerenti e delle gentili persone che tanto disinteressatamente coperarono per la buona riuscita torna a soddisfazione dell'intero Paese.

CRONACA CITTADINA

Per la Patria — E' giunta notizia che in un ospedale militare è morto in seguito a malattia contratta sul campo, il concittadino Bruno Marcuttini di Anselmo della classe 1895.

Alla famiglia condoglianze.

Disgrazia — La sartina Angelina Menegon d'anni 18 fu Giovanni ricoverata all'ospedale per frattura del gomito sinistro, procuratasi cadendo. Guarirà in 30 giorni.

Beneficenza in letizia — I signori Giavon Davide Molinaro Antonio Mardini Lucio, Quargnolo Angelo, Sandri Adauto offrono ciascuno per mezzo all'Assistenza Civile L. 25 nella lieta circostanza alla nomina a Commendatore della Corona d'Italia del signor Leonardo Rizzani.

Una importante riunione a palazzo Bartolini.

Nel pomeriggio di oggi si riunirono in una sala del palazzo Bartolini parecchie autorità, allo scopo di costituire la sezione dell'unione economica nazionale.

Notammo fra i presenti l'on. Barzilai, il sindaco grand. uff. Pecile, il presidente della deputazione provinciale comm. Spezzotti, il presidente della Camera di Commercio cav. Muzzati, il cav. Volpe, il comm. Pico, il signor Visca; i rappresentanti dei comuni redenti di Gorizia, Cormons, Romans, Cniopria, Monfalcone, Villesse, Capriva, Gradisca, Mariano, S. Lorenzo di Mossa, Lucinicco, Cervignano, Aiello, Grado, Medea ecc. ecc.

La presidenza fu data per acclamazione all'on. Barzilai, il quale pronunciò un nobile discorso patriottico.

L'on. Barzilai parlò del patriottismo delle popolazioni redente, e della loro unione spirituale con la città di Udine.

Tratteggiò quindi a grandi linee quale dovrebbe essere lo scopo della sezione: aiutare il governo nei suoi rapporti con la popolazione redenta.

L'avv. Ceschiutti sindaco di Gorizia, rammenta i dolori e le gioie della sua città: Gorizia porterà presto — egli augura una corona votiva nel tempio di San Giusto.

Il sindaco Pecile, porta il saluto di Udine ai convenuti, e l'adesione dell'on. Girardini.

L'on. Barzilai ha parole di lode pel deputato friulano, e i presenti consentono plaudendo.

Il comm. Spezzotti pronuncia quindi un alato, vibrante discorso di saluto a nome della provincia.

Viene quindi costituita la sezione dell'unione economica nazionale con sede in Roma e nominato il consiglio direttivo.

Un'altra benemerenza dell'Unione militare. — Oggi l'Unione militare ha elargito lire mille a favore dell'organizzazione Civile della nostra città in occasione dell'apertura del nuovo grandioso magazzino nel palazzo degli Uffici.

E' questo un altro titolo di benemerenza che si acquista l'Unione Militare in zona di Guerra.

Essa è riuscita ad essere per le popolazioni di queste nostre terre e per le valorose truppe combattenti, di tale tangibile aiuto di beneficio che non sarà mai abbastanza ricordato.

Abbiamo voluto visitare il nuovo magazzino ed i depositi sotterranei. Essi sono veramente degni di una grande città e stanno a riprova lumin'osa dell'alta potenzialità e della perfetta organizzazione di questo grande Istituto Cooperativo Militare, che noi accompagnamo coi migliori voti.

Le liste elettorali. — La Commissione Elettorale Provinciale in seduta 24 and. ha approvato le liste elettorali politiche ed amministrative 1917 dei Comuni di: Lusevera, Moimacco, Moggio Udinese, Reana del Roiale, Drenchia, Sauris, Castions di Strada, Muzzana del Turgnano, Cordovado, Rivignano, Porpetto, Zuglio e Sutrio.

Il Collegio Uccellis, e il prestito. Nell'albo interno del collegio nazionale femminile Uccellis sono affissi i seguenti risultati della Sottoscrizione al prestito Nazionale.

Beneficenza: Alunne ed Educande versate lire 537,25. Corpo direttivo ed insegnanti interno e esterno 75. Sei cartelle pro Croce Rossa. Il resto pro Corredo soldati.

Cartelle acquistate: Presidente, Insegnanti, alunne, educande 25100.

Per cartelle; Corpo direttivo, Insegnanti int. ed ester. alunne educande, 123000.

Libretti sottoscrizione popolare: Insegnanti, alunne, personale 2500.

Totale 40832.25.

STATO CIVILE

Bollettino settimanale dal 18 marzo al 24
Maschi vivi 13 Femmine vive 10
» morti — » morte —
Esposti » vivi — » » 31

Pubblicazioni

Pellegrini Giuseppe operaio ferr. con Grillo Giovanna att. a casa, Candida Ettore sarto con Zandonella Anna att. a casa, Scarsa Umberto panettiere con Fioritti Margherita att. a casa, Chinini Giovanni professore del R. Ist. Tecn. con F[illegible] civile.

Matrimoni

Serravallo Sebastiano barbiere con Annunciata Meretti att. a casa, Dal Moro Luigi Marcello dott. scienze con Gasparini Annita agiata, [illegible] Sebastiano chauffeur con Stel Filomena att. a casa, Mauro Canzio maniscalco con Mattiani Teresa att. a casa, Panceri Giuseppe rigattiere di donazza con Dell Zotti Adelia att. a casa.

Morti

Parchi Ralla di Luigi a. 2, [illegible] Carlo di Ettore 1, Della Rosa Guido di Leonardo a. 34 muratore, Castellani Luigia fu Francesco a. 69 att. a casa, Tondolo Rosa fu Giacomo ved. Ponti a. 80 civile, Varier Giulio fu Giuseppe a. 29 oper., Zanello Giuseppe fu Bortolo contadino a. 74, Del Luig di Antonio mesi 10, Fanzutti Antonio fu Odorico a. 73 possidente, Cecchini Eugenio fu Luigi a 59 poss., Cantarutti Francesco fu Pietro a. 82 pension. ferr., Canciani Pietro fu Gio. Batta a. 84 possd., Giambri Maria mesi 8, Braida Maria mesi 6, Fornelli Giuseppe mesi 3, Bellani Giovanni a. 23, Liruti Rosa fu Pietro a. 84 att. a casa ved. Fioreanutti, Brandolini Sostene fu Isidoro a 3, Somigu Giovanni a 33, Fanzottera Carlo a. 28, Malello Luigi a. 21, Viusensi Serafino a. 20, Pigani Luigia fu Giacomo a. 59 att. a casa, Dagani Maria fu Martino ved. Zanella a. 85, att. a casa, Tion Amalia fu Pietro a. 63 contadina, Romano Umberto fu Antonio a. 27 fornaio, Francescato Nicolò fu Valentino a. 50 tappezziere.

Bortolussi Maria fu Paolo anni 60 att. casa, Nobile Francesco anni 21, Travani Santo fu Carlo anni 69 barbiere, Vaccaroni Felice fu Ignazio anni 56 mediatore, Vianello Teresa fu Giuseppe ved. Marcorin anni 63 att. a casa, Mattiussi Argentina fu Cirillo anni 32 contadina.

Mazzolini Giuseppe a. 35, Zanini Luigi di Ferdinando mesi 5, Tonini Livia fu Gio. Batta ved. Grassi a. 62 att. casa.

Totale 36 dei quali 14 appartenenti ad altri Comuni.

Domenico Del Bianco gerente resp.

Tip. Domenico Del Bianco - Udine